La D4 del Palladio batte il Padova e cala iltris che vale la promozione

Sfida decisa già dopo i due singolari grazie ai successi di capitan Stecca e Costa

Grande impresa della SSD 98 B che con un perentorio 3-0 si guadagna la promozione alla serie D3 ed il terzo turno del tabellone finale della serie D4 che la vedrà domenica ospitare il Ct Vicenza nel derby.
Alla vigilia della gara capitan Stecca ha già le idee chiare su chi far giocare.
Come primo singolarista rispolvera a sorpresa Damiano Costa mentre per il secondo incontro si affida a se stesso.
In questo modo risparmia Paolo Pavan, che potrebbe risentire del grande caldo, per poterlo schierare nell'eventuale doppio decisivo.
In coppia con Pavan gioca Fabio Bizzotto grande battitore e specialista del doppio.
Il Tc Padova si presenta con il 4.2 Stefano Vedovato ed il 4.3 Ludovico Soranzo come singolaristi.
La partita di Alessandro Stecca è senza storia: 6-0 6-0 in poco più di mezz' ora. Come un rullo compressore schiaccia l'avversario senza concedergli nessuna possibilità. Ormai Ale è di un altro livello e la Quarta categoria gli va sta stretta.
Contemporaneamente nell'altro campo la sfida è molto equilibrata e ricca di colpi di scena.
Stefano Vedovato si porta avanti subito per 4-1 sfruttando la falsa partenza di Damiano Costa che fatica a prendere il ritmo partita visto che è solamente il terzo match ufficiale che affronta quest'anno.
Pur giocando male Costa riesce a recuperare portandosi a casa il primo set per 7-5.
Nel secondo l'incontro prosegue sulla falsariga del primo, ma questa volta ad aggiudicarselo è il portacolori del Tc Padova per 6-4.
Il terzo set diventa una battaglia a forza di urli da parte del padovano e di "vamos" del vicentino.
Vedovato cambia tattica continuando con palle corte spezzagambe che Costa ormai non riesce più ad andare a raccogliere.
Ma quando la partita sembra ormai persa Costa, su suggerimento di capitan Stecca, comincia a spingere con il dritto e a spostare a destra e sinistra l'avversario. Con caparbietà si porta sul 5-3 e sul match point, dopo oltre tre ore di battaglia, quando la palla di Vedovato si ferma sul nastro Damiano si lascia cadere per terra consapevole di aver compiuto l'impresa.
Il doppio a questo punto diventa poco più che un allenamento ed i vicentini possono festeggiare il salto di categoria.

SSD 98 b. Tc Padova 3-0
Stecca (4.2) b. Soranzo (4.3) 6-0 6-0
Costa (4.2) b. Vedovato (4.2) 7-5 4-6 6-3
Pavan/Bizzotto b. Pesavento/Andrioli 6-4 6-4

Da sinistra i quattro moschettieri: Pavan, Stecca, Costa e Bizzotto

Le "girls" della D3 sono corsare a Caerano e domenica aspettano il forte Valpolicella

Astrid Donhauser vince in rimonta mentre Carla Buttarello si impone in due set

Missione compiuta: le "girls" del Palladio superano il primo turno dei play-off promozione del campionato di serie D3 e domenica ospiteranno sui campi di casa di contrà della Piarda il forte Valpolicella, già ammesso di diritto dopo essersi qualificato a punteggio pieno nella prima fase a gironi senza perdere neppure un incontro e che non a caso schiera in rosa una 3.5 (Manzini) e una 4.1 (Cagnoni).
C'era attesa per vedere all'opera contro le trevigiane del TC Caerano le vicentine, che all'ultimo hanno dovuto rinunciare a Federica Villani. Così il capitano Paola Ambrosetti ha schierato nei due singolari Astrid Donhauser e Carla Buttarello, riservandosi di giocare il doppio.
Tennis di alto livello nella sfida che ha contrapposto le numero 1, entrambe 4.2 di classifica, vale a dire Donhauser e Raffaella Stradiotto.
Le due tenniste si sono affrontate senza esclusioni di colpi in un incontro dall'andamento dai due volti. Partenza bruciante della tennista di casa che volava sul 5-0 grazie ad un gioco fatto di grandi accelerazioni e buoni recuperi. Da lì in poi la tedeschina del Palladio ritrovava il suo dritto vincente e recuperava fino al 4-5, trenta pari, perdendo però il primo set per 6-4. Era comunque la svolta perchè riacquistava fiducia e, approfittando anche di qualche errore in più della sua avversaria che iniziava ad accusare un po' di stanchezza, si imponeva in rimonta per 6-1 6-0, punteggio inequivocabile, anche se l'incontro fino all'ultimo è stato più lottato e combattuto di quanto possa fare pensare il netto score.
Contemporaneamente sull'altro campo Carla Buttarello aveva portato a termine vittoriosamente il match contro la 4-4 Francesca Agnolin.
Primo set a senso unico per la vicentina, scesa in campo molto concentrata e determinata, che con un gioco aggressivo soprattutto di dritto chiudeva senza troppa fatica sul 6-1.
Tutta un'altra storia nel secondo parziale con la trevigiana a condurre il gioco fino al 5-1 e set point, ma a quel punto Buttarello riprendere a spingere, recupera game dopo game ed al secondo match-point chiudeva sul 7-5. Inutile quindi il doppio, con le giocatrici di casa che preferivano lasciare il successo al Palladio, che poteva così festeggiare la qualificazione sperando di proseguire la corsa promozione, che nella passata stagione si era fermata al secondo turno dei play-off a Padova.
Come detto di mezzo c'è un ostacolo non da poco come il Valpolicella e, in caso di successo, la vincente della sfida tra Pederobba e Dueville.
Domenica le vicentine, con il recupero di Federica Villani, dovrebbero essere al completo per cercare l'impresa, spinte magari anche dal sostegno del pubblico di casa.
Si gioca a partire dalle ore 9, il giorno dopo l'esibizione sugli stessi campi di Seppi e Fognini: chissà che sia di buon auspicio per le nostre portacolori.
Il "vamos" è d'obbligo con l'augurio di riuscire ad emulare la squadra maschile della D4, già promossa.

Astrid Donhauser b. Raffaella Stradiotto 4-6 6-1 6-0

Carla Buttarello b. Francesca Agnolin 6-1 7-5

AMARCORD: una "calda" estate di tornei SSD 98 si prepara ai Regionali di Quarta

Il 3° Trofeo FL Service ha incoronato Ferrari, l'Ottica Centrale Eugenio Menato

Se il caldo non è stato sicuramente la caratteristica peculiare di quest'estate che si avvia forse anche prematuramente alla sua conclusione, per SSD 98 la stagione è stata sicuramente "calda" e ricca di appuntamenti che si sono susseguiti sui campi del Palladio in contrà della Piarda.
Se la cosiddetta ciliegina sulla torta sarà sabato la sfida esibizione tra Fabio Fognini ed Andreas Seppi sono stati tanti i tornei che hanno attirato l'attenzione degli appassionati a cominciare dal "Città di Vicenza" - Trofeo Banca Popolare quest'anno salito di grado passando alla categoria dei Challenger.
A fine luglio è stata poi la volta dell'Open FL Service con una novantina di atleti in campo tra Seconda, Terza e Quarta categoria. Il successo è andato alla giovane promessa Francesco Ferrari, 2.5, che in finale ha regolato il 2.3 Giuseppe Molon, testa di serie n. 1, in due set con il punteggio di 6-3 7-6.
Ferrari, nella parte bassa del tabellone, è stato bravo a mettere in fila Mauro Marzarotto, Tommaso Dal Santo ed Alberto Nieri mentre il suo avversario, portacolori del CT Vicenza, aveva eliminato nell'ordine Antonio Garbin, Carlo Musiani e Luigi Zitarosa, prima appunto di incocciare contro un Ferrari in ottima forma, che nella sfida per il titolo ha dimostrato la qualità del suo tennis fatto di potenza e di un'ottima condizione atletica, oltre che di una buona maturità, nonostante nel finale abbia forse avvertito un po' di tensione facendosi rimontare per due volte da un Molon un po' troppo falloso, prima di chiudere vittoriosamente al tie-break.
Giudice arbitro della manifestazione Luigino Dal Cortivo.
Contemporaneamente al torneo dei grandi si è giocato il torneo giovanile valido per il circuito Young Boys.
Anche tra i più piccoli si sono viste sfide combattute e complessivamente un buon tennis che fa ben sperare per il futuro di questi giovani protagonisti che, come ha sottolineato il giudice Luigino Dal Cortivo affiancato da Enrico Bettini, hanno dimostrato anche grande correttezza in campo e sportività.

Da sinistra Bettini, Ferrari, Molon e Dal Cortivo

Questi i vincitori delle sei finali (maschili e femminili).
U10 M: Tommaso Bertuzzo b. Umberto Rigoni 3-6 6-4 8-6
U10 F: Chiara Divina b. Rebecca Castegnaro 6-1 6-0
U12 M: Alberto Orso b. Marco Giuriato 6-2 7-6
U12 F: Camilla Bedolo b. Kristal Dule 6-2 6-2
U14 M: Matteo Dal Zotto b. Niccolò Viero 6-2 6-4
U14 F: Eleonora Vittadello b. Sofia Lovato 6-1 7-6
Giudici arbitro Luigino Dal Cortivo e Enrico Bettini
Ad agosto, invece, ai Comunali è calato il sipario sul torneo di Terza categoria "Ottica Centrale" che ha visto trionfare per la terza volta il 3.1 Eugenio Menato sul 3.3 Enrico Dal Lago con un duplice 6-2. Semifinalisti Alberto Boraso ed Edoardo Rizza. Nel tabellone intermedio affermazione per Edoardo Florio su Emanuele Masolo con il punteggio di 6-4 6-0. Arbitro di sedia Antonio Casa e giudice arbitro della manifestazione Alessandra Babbi. Alle premiazioni è intervenuto anche il consigliere regionale della Fit Enrico Zen. Adesso, dopo il grande tennis di sabato con il 1° Trofeo Anthea, l'attenzione si sposterà sui campionati regionali di Quarta categoria, maschili e femminili, in programma da metà mese al Palladio e che chiuderanno di fatto la stagione all'aperto del circolo cittadino pronto a riaprire le sue porte (o meglio campi) ai ragazzi della scuola Sat.